



C O M U N E D I V I C A R I

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORDINANZA SINDACALE

N. 3 del 19/01/2026

Oggetto: ALLERTA GIALLA – ARANCIONE AVVISO Regionale protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico 26019, prot. n. 01711 del 19.01.2026. Ordinanza contingibile e urgente di chiusura e interdizione di accesso delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale, del parco Sopra le Aie, delle ville comunali e del Cimitero Comunale, salvo per ricezione salme, nella giornata di martedì 20 gennaio 2026 19.01.2026.

Vista la nota prot. n. 1661/DGDRPC Sicilia del 17 gennaio 2026, avente ad oggetto "Comunicato straordinario di protezione civile - Preallertamento per previsioni di condizioni meteorologiche avverse", con la quale il Direttore Generale del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato che: "A partire dalla giornata di domenica 18 gennaio, una intensa perturbazione di origine extratropicale interesserà la Sardegna e la Sicilia, determinando condizioni di maltempo diffuso e persistente. Fenomeni previsti ed effetti al suolo in Sicilia ed evoluzione

- Precipitazioni diffuse e localmente molto abbondanti, con conseguenti rilevanti criticità idrogeologiche (allagamenti, frane, esondazioni). Si prevedono forti piogge in particolare sull'area Etnea, sui Peloritani e nelle aree costiere, con nevicate sui rilievi oltre 1.500 m;
- Venti forti o di burrasca dai quadranti meridionali, in particolare Scirocco e Levante,
- Mareggiate intense lungo le coste esposte, sui settori meridionali e orientali della Sicilia, con moto ondoso molto elevato sullo Jonio. Dalla mattinata di lunedì 19 gennaio e fino a tutto martedì 20 gennaio, si prevede una ulteriore intensificazione dei fenomeni su gran parte della Sicilia e delle isole minori, con condizioni particolarmente avverse sulle aree orientali (previste, sulla costa ionica, raffiche fino a oltre 100 km/h, onde fino a 64 metri, piogge intense su Etna e Peloritani);
- **Visto** l'Avviso Regionale protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico 26019, prot. n. 01711 del 19.01.2026, diramato in data odierna, con validità dalle ore 16.00 del 19 gennaio 2026 fino alle ore 24.00 del 20 gennaio 2026, il quale, relativamente alle Zone B ed E nelle quali ricade il Comune di Vicari, prevede:
 - per il giorno 19.01.2026:
 - livello di allerta **GIALLA** con fase operativa **ATTENZIONE** in relazione ai rischi idraulico ed idrogeologico e idraulico per temporali;

- per il giorno 20.01.2026
 - o Livello di allerta **GIALLA** con fase operativa **ATTENZIONE** in ragione del rischio idraulico;
 - o Livello di allerta **ARANCIONE** con fase operativa **PREALLARME** in relazione al rischio idrogeologico e idraulico per temporali;

Preso atto che nei settori diversi da quelli orientali sono previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente moderati, fino a puntualmente elevati nonché venti di burrasca orientali, con rinforzi di burrasca forte fino a tempesta;

Considerato, pertanto, che potrebbero verificarsi eventi di pericolosità anche gravi dovuti alle condizioni meteo avverse previste;

Visto l'art. 6 del D. Lgs. n. 1/2018 - Codice della protezione civile e ss.mm.ii. che sancisce che i Sindaci sono Autorità territoriali locali di protezione civile e che ad essi compete l'adozione di tutte le misure di propria competenza finalizzate all' attivazione di azioni a tutela della popolazione in relazione ad eventi calamitosi o derivanti da precipitazioni meteoriche;

Visto l'art. 54, commi 4 e 4-bis, D.lgs. n. 267/2000 a norma del quale *"Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione. 4-bis. I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4 concernenti l'incolumità pubblica sono diretti a tutelare l'integrità fisica della popolazione"* Dato atto che le ragioni e le considerazioni sopra esposte costituiscono idonea motivazione per l'adozione del presente provvedimento e, pertanto, sussistono le condizioni per esercitare il potere di ordinanza di carattere contingibile e urgente, come previsto dal comma 4 dell'art. 54 del suindicato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dat D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in L. 24 luglio 2008, n. 125 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno adottare i necessari provvedimenti precauzionali per ragioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

Dato atto che la presente ordinanza è stata oggetto di preventiva comunicazione alla Prefettura di Palermo - Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del T.U.O.E.L. e della nota prefettizia assunta al prot. com.le n. 0003257 del giorno 01/04/2025;

Atteso che il Sindaco adotta, altresì, i provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'art. 54 del D. Lgs. n. 267/2000, avvalendosi, all'uopo, delle proprie strutture, e di quelle di altri soggetti competenti e del volontariato di protezione civile secondo le norme e gli indirizzi nazionali e regionali: informando Prefettura e Regione- Dipartimento della Protezione Civile e in coordinamento con le stesse;

Richiamati:

- l'art. 679 dell'Ordinamento Regionale Enti Locali modificato dal D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.; • l'art. 21-bis della L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- l'art. 50, commi 4 e 5 e l'art. 54, commi 1, 2 e 4 e 4-bis del D. Lgs. 18.08.2000: n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 05.08.2008;

- la Circolare n. 1/18 (CFDMI) - Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo idrogeologico e idraulico";
- la Circolare n. 2/18 (CFDMI) - Centro Funzionale Decentrato Multirischio Integrato, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico pianificazione di protezione civile";
- l'art. 12 del D. Lgs. 02.01.2018, n. 1 recante: "Codice della Protezione Civile";
- la Circolare n. 1/19 (CFD) - Centro Funzionale Decentrato.ldro, prot. n. 49614/S04-CFDldro/DRPC Sicilia del 10.09.2019, recante: "Attività di prevenzione per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico";

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16.09.2025,

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO dover provvedere in merito e quindi emanare il presente provvedimento contingibile e urgente,

ORDINA

- 1) la chiusura e l'interdizione di accesso delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale, del parco Sopra le Aie, delle ville comunali e del Cimitero Comunale, salvo per ricezione salme, nella giornata di martedì 20 gennaio 2026;
- 2) a tutti i soggetti presenti sul territorio comunale di:
 - mettere in sicurezza e/o rimuovere da balconi, terrazzi, cortili, giardini, aree pertinenziali e spazi esterni, nonché da aree pubbliche e di pertinenza di attività commerciali, tutti gli oggetti e materiali mobili suscettibili di essere spostati dal vento, a titolo esemplificativo e non esaustivo: vasi e fioriere, sedie e tavoli, ombrelloni, gazebo, tende, teli, stendibiancheria, pannelli, bidoni, materiali leggeri, attrezzi e arredi da esterno, assicurandone il fissaggio o la collocazione in luoghi chiusi e riparati, al fine di prevenire pericoli per persone e cose;
 - mettere in salvo i beni collocati in locali a rischio allagamento (piani terra, cantine e seminterrati) e porre al sicuro i veicoli, evitando la sosta in aree depresse, sottopassi e zone notoriamente soggette a ristagni e allagamenti;
 - non spostarsi, durante i fenomeni temporaleschi, dai luoghi e dalle zone ritenute più sicure o comunque limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade potenzialmente soggette a frane;
 - evitare e, in ogni caso, non sostare né transitare in prossimità di alberi ad alto fusto, viali alberati, aree verdi e zone con vegetazione instabile, nonché in prossimità di cartelloni pubblicitari, pali, impalcature, tettoie, balconi, cornicioni e strutture precarie, per rischio di caduta di rami, oggetti e materiali a causa del vento;
 - non accedere né sostare in corrispondenza di corsi d'acqua, alvei, argini, valloni, impluvi, canaloni di scolo, fossi, aree depresse o notoriamente soggette ad allagamento, nonché nei punti in cui siano presenti ristagni, ruscellamenti o innalzamento dei livelli idrici;
 - non percorrere né attraversare sottopassi, guadi, attraversamenti e tratti stradali interessati a allagamenti, ruscellamenti, fango, detriti o smottamenti, né sostare in prossimità di scarpate, pendii e muri di contenimento potenzialmente instabili;
 - non accedere ad aree a rischio di frana o smottamento e, più in generale, a tutte le aree in cui siano presenti condizioni di pericolo evidente o segnalato dal personale comunale e/o dalle strutture operative;
 - consentire e agevolare l'adozione di misure urgenti di tutela della pubblica incolumità, disponendo che la Polizia Locale, nonché le altre Forze di polizia eventualmente presenti, sono autorizzate ad adottare con immediatezza ogni provvedimento temporaneo necessario, ivi compresa la chiusura totale o parziale di strade e tratti viari, l'istituzione di divieti di transito e/o sosta, la deviazione della circolazione, nonché la

- predisposizione di transennamenti e presidi, qualora si verifichino o siano ragionevolmente prevedibili allagamenti, caduta alberi/rami, frane/smottamenti, presenza di detriti o altre situazioni di pericolo;
- evitare di occupare la carreggiata o ostruire gli accessi e le strade che devono rimanere libere per il transito dei mezzi di soccorso e delle strutture operative, nonché evitare comportamenti che possano intralciare l'intervento degli operatori;
- in caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento o pericolo imminente, adottare le misure di sicurezza necessarie, anche provvedendo – se possibile e in condizioni di sicurezza – all'interruzione delle utenze (gas ed energia elettrica);
- attenersi scrupolosamente alle eventuali interdizioni, transennamenti, deviazioni e indicazioni disposte sul posto dal personale incaricato e dalla Polizia Locale, evitando comportamenti che possano intralciare l'intervento dei soccorsi.

I predetti divieti operano anche in assenza di segnaletica o transennamento, qualora sussistano condizioni di pericolo evidente, fermo restando l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dalle autorità presenti.

DISPONE

altresì, che la Polizia Locale:

- 1) assicuri il presidio e il monitoraggio del territorio, con particolare attenzione alle aree a maggiore rischio idrogeologico e idraulico, nonché ai punti notoriamente soggetti ad allagamenti, smottamenti e caduta di rami/oggetti;
- 2) provveda, ove necessario, all'immediato transennamento e alla segnalazione delle aree e dei tratti viari interessati da pericolo, disponendo divieti temporanei di transito e/o sosta e la deviazione della circolazione, nonché garantendo la fruibilità delle vie di accesso ai mezzi di soccorso;
- 3) curi la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza, adottando ogni iniziativa utile a prevenire situazioni di rischio per la pubblica incolumità;
- 4) garantisca il raccordo informativo con il Centro Operativo Comunale (COC) assicurando la tempestiva segnalazione di criticità, richieste di intervento e necessità di supporto;

INFORMA

- che l'Amministrazione Comunale, in raccordo con il Sistema di Protezione Civile, sta monitorando costantemente l'evoluzione delle condizioni meteorologiche e che le informazioni e gli aggiornamenti ufficiali saranno diffusi attraverso i canali ufficiali del Comune (sito istituzionale, Albo Pretorio on line, canali social istituzionali e avvisi pubblici);
- Per segnalazioni di emergenza e richieste di soccorso contattare il Numero Unico Europeo 112;
- In caso di evento calamitoso o emergenza, la Sala Operativa del Centro Funzionale Regionale è contattabile al numero verde 800.404040;
- Official updates will be published on the Municipality's official channels. For emergencies call 112;

DISPONE

Infine, che la presente ordinanza:

- sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Vicari;
- venga trasmessa, per quanto di competenza: alla Prefettura di Palermo; al Dipartimento Regionale di Protezione Civile; alla Città Metropolitana di Palermo Servizio di Protezione Civile; alla SORIS di Palermo; al Comando Provinciale dei Carabinieri di Palermo - Stazione di Vicari; al Comando Provinciale di Vigili del Fuoco di Palermo; alla Polizia Locale e alle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale.

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Vicari, 19/01/2026

Il Sindaco
f.to Antonino MICELI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.

Attestazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si attesta che la presente Ordinanza, è pubblicata all'Albo pretorio del Comune, dal 19/01/2026 registrata al n° 44 del registro pubblicazioni, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Vicari lì, 19/01/2026

*Il Responsabile dell'Albo pretorio
f.to Antonino Miceli*